

05 / novembre-dicembre / 2016

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

**15 dicembre: assemblea ordinaria
per approvazione bilancio preventivo**

**Polizia di Stato:
ricerca disponibilità medici**

**3 dicembre: piazzale San Donato
dedicato al professor Alberto Grassi**

ANNO XXIII - N. 5 - 2016 - Bimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art.1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583467276 Fax 0583490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria

Lunedì - Mercoledì - Venerdì
dalle 09:00 alle 13.00, pomeriggio chiuso
Martedì - Giovedì
dalle 09:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio Direttivo

Presidente: Umberto Quiriconi
Vice Presidente: Cosma Volpe
Segretario: Antonio Carlini
Tesoriere: Gilberto Martinelli
Consiglieri: Alessandro Del Carlo
Massimo Fagnani (Odontoiatra)
Giovanni Finucci
Melchiorre Foto
Paolo Iacopetti (Odontoiatra)
Roberto Landi
Maurizio Lunardi
Luisa Mazzotta
Lorenzo Mencacci
Guglielmo Menchetti
Mauro Pardini
Marco Pelagalli
Guidantonio Rinaldi

Commissione Odontoiatri

Presidente: Massimo Fagnani
Segretario: Luigi Vasco Nardi
Commissari: Fabrizio Cardosi Carrara
Paolo Iacopetti
Luigi Paolini

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente: Ferruccio Lucchesi
Consiglieri: Aldo Allegrini
Alessandro di Vito
Supplente: Sara Barsotti

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile

Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione

Laura Pasquini

Comitato di Redazione

Umberto Quiriconi

Emanuela Benvenuti

Gilberto Martinelli

Antonio Carlini

Mariangela Torsoli

Massimo Fagnani

Paolo Iacopetti

Umberto Della Maggiore

Franco Bellato

Andrea Dinelli

Guglielmo Menchetti

Guidantonio Rinaldi

**Editore, Proprietà, Direzione e
Redazione**

Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Lucca

Via Guinigi, 40 - Lucca

Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627

email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica

Alice Tambellini

www.alicetambellini.com

Stampa

Tipografia Menegazzo Lucca

Un artista lucchese, nato e vissuto nella nostra città. Pietro Soriani, anno 1961, ha frequentato il liceo Artistico di via Fillungo, conseguendo il diploma. Sono questi gli anni in cui acquisisce una vera e propria cultura artistica, sia per quanto concerne la conoscenza della storia dell'arte, sia per ciò che riguarda il bagaglio più propriamente tecnico. Finito il liceo Pietro decide di approfondire la sua formazione e frequenta l'Accademia di Belle Arti di Firenze seguendo il corso di pittura del professor Giulietti, dove si perfeziona e amplia le sue conoscenze, occasione che Lucca probabilmente non gli avrebbe offerto. Tenta nuove strade partendo da idee personali, indaga le grandi correnti del nostro secolo: surrealismo, espressionismo. Ispirato ai modi di Kandinsky e Chagall, tutto questo lascia un profondo segno nell'artista, rintracciabile anche nelle opere più recenti. Diplomatosi all'Accademia nel 1985, decide di restare a Lucca, città che offrirà spesso spunto alla sua fantasia. Soriani soffre un periodo di stanchezza e forse di impoverimento artistico, ma solo dopo pochi anni torna a dipingere, raggiungendo una maturità più profonda. La sua pittura oltre ad affondare le proprie radici nelle avanguardie, ha un taglio più personale. Infatti vede in modo nuovo la realtà ed inizia ad affrontare i vari temi con un linguaggio più naturale e più fresco. In questi anni Pietro rivolge l'attenzione alla vita della sua città, partecipa a varie esposizioni, spesso ottenendo riconoscimenti lusinghieri. Ha conseguito durante la sua attività numerosi premi e le sue opere sono presenti in collezioni private, oltre che in Italia, anche all'estero come negli Stati Uniti, Canada, Australia, Israele e Francia.

Emanuela Benvenuti

**In copertina "Insieme" di Pietro Soriani**

Tecnica: Olio su tela, 90 x 65 cm

Anno: 2008



Vita dell'Ordine

- 07** Convocazione
Assemblea
- 08** Pagina del
Presidente
- 09** Attività del
Consiglio Direttivo
- 10** Due nuovi iscritti
nel nostro Ordine

Dalla FNOMCeO

- 11** Accesso alla biblioteca medica
virtuale **EBSCO**
- 12** Ipotesi di **tagli alla sanità:**
la Federazione dice "NO"
- 13** Il Consiglio Nazionale
elabora un **documento**
- 14** **Progettiamo il futuro:** dichiarazione
programmatica della Fnomceo
- 15** Appello al Governo
sulla **Epatite C**
- 16** La Fnomceo inaugura
la **nuova sede**

05/2016



Pagine Odontoiatriche

17 "Task Force"
dei presidenti CAO

Commissioni

18 Commissione Giovani:
è tempo di bilanci

19 Commissione Pari
Opportunità: uno spazio
espositivo ai Comics

Ed inoltre...

20 Riceviamo e
pubblichiamo

23 Accade

25 Dalla cronaca

27 Per saperne
di più

29 Notizie Utili

32 Corsi e convegni

Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Lucca	
0001797	
DATA PROTOCOLLO	U
03-11-2016	



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
della Provincia di LUCCA

Lucca,

3 NOV. 2016

Oggetto: Assemblea ordinaria

A TUTTI GLI ISCRITTI AGLI ALBI DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
- Loro Sedi

Gentili Colleghi e Colleghe,

presso la Sede, Lucca – via Guinigi n. 40 sarà tenuta in prima convocazione alle ore 9,00 ed in seconda convocazione, comunque valida, alle ore 22,30 del giorno 15 dicembre 2016, l'Assemblea degli iscritti per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2017.

Ciascun iscritto può delegare un Collega a rappresentarlo apponendo in calce a questo avviso di convocazione la dichiarazione di delega. Ogni iscritto può avere due deleghe.

Con cordiali saluti



Il Presidente
(Dott. Umberto Quiriconi)

DICHIARAZIONE DI DELEGA

Il sottoscritto Dott.
nato a il
DELEGA a rappresentarlo all'Assemblea del 15 dicembre 2016
il Dott.

Data.....

Firma

Nuvole all'orizzonte



PAGINA DEL PRESIDENTE

La recente sentenza del TAR Lazio che ha rigettato il ricorso presentato dall'OMCeO di Roma circa il progetto See and Treat della Regione Lazio, relativo alla gestione da parte degli infermieri delle urgenze cosiddette minori in Pronto Soccorso, rappresenta a mio avviso una pesante battuta d'arresto a proposito delle rivendicazioni sin qui fatte dall'Ordine di Lucca - e da altri sulla stessa linea - tese a salvaguardare competenze esclusive della nostra professione quali diagnosi e terapia.

« Solo la rappresentante dell'AIFA ha rivendicato il ruolo esclusivo del medico nella prescrizione dei farmaci, subito rintuzzata da colleghi che rivestono compiti organizzativi e gestionali nei vari enti pubblici. »

Purtroppo questo intento di erosione appare ormai come una tendenza inarrestabile trovando terreno fertile nella politica - vedi comma 566 della Legge di Stabilità - che intravede facili risparmi nella gestione della Sanità e addirittura nella giurisprudenza che, facendo appello a varie sentenze e addirittura attribuendosi quasi un ruolo sociale e pedagogico, avalla questa sorta di trasformazione della professione infermieristica frutto tuttavia di un percorso didattico profondamente diverso dal nostro come contenuti e come tempi.

Il tutto naturalmente, come già più volte detto, è avvenuto e avviene nell'indifferenza o peggio con la collusione di molti di noi ispirata da inconsapevolezza o interesse.

Questo è stato il clima in cui si è svolto il consiglio Nazionale del 21 ottobre 2016 suggellato da una dichiarazione di un magistrato della Cassazione il quale ha sostanzialmente asserito, di fronte alle contestazioni di alcuni di noi, che le nostre rivendicazioni di ruolo sono ormai fuori dal tempo vista la pressoché totale assenza di contenziosi laddove sono stati impiegati gli infermieri, viste le competenze acquisite da questi e visti i crescenti costi di esercizio del SSN che impongono economie per la sua sopravvivenza!



Un chiaro invito per i medici a lasciar perdere! Solo la rappresentante dell'AIFA ha rivendicato il ruolo esclusivo del medico nella prescrizione dei farmaci, subito rintuzzata da colleghi che rivestono compiti organizzativi e gestionali nei vari enti pubblici.

C'è da rilevare, poi, che la commissione nominata dalla FNOMCeO per esaminare le problematiche relative ai rapporti tra le varie professioni sanitarie è tutt'ora in una fase interlocutoria con queste ultime, pur con una imminente legge sulla responsabilità professionale senza che la Federazione sia stata chiamata ad esprimere un giudizio in proposito.

L'orizzonte, quindi, è piuttosto fosco; "hic stantibus rebus" dobbiamo concentrarci su quest'ultimo punto - i profili di responsabilità - non rinunciando naturalmente a reclamare le competenze che ci spettano da sempre.

Un caro saluto

Umberto Quiriconi



Attività del Consiglio Direttivo

Variazioni degli Albi

- Si iscrivono all'Albo Odontoiatri dell'OMCeO i neocolleghi: Carlo Pelosi, Paolo Tartari e Vagli Susanna.
- Si trasferisce dall'OMCeO di Pistoia a Lucca il collega Silvestri Giuseppe.
- Si cancellano per decesso i colleghi Carlo De Santi e Paolo Mencacci.
- Si iscrivono al registro MNC per la disciplina Agopuntura le colleghe Maria Giovanna Vignocchi, Ilaria Raiti, Liliana Vaglini.
- Si cancella dall'Albo Odontoiatri il collega Riccardo Giambastiani.
- Si iscrive all'Albo Medici dell'OMCeO la collega Claudette Moriconi.

Comunicazioni del presidente

- Il Presidente informa che il dottor Milillo, presidente di ENPAM SICURA, si è dimesso e la sua carica è stata avocata dal presidente ENPAM Oliveti.
- Il Presidente comunica che la FNOMCeO ha stipulato una convenzione con la biblioteca on-line EBSCO, aperta a tutti gli iscritti.
- Il Presidente comunica che la Regione Toscana ha in cantiere una riforma della legge 40 che prevede l'abolizione del Consiglio

dei sanitari e la nomina diretta da parte del governatore dei membri dei nuovi organismi sanitari regionali; la FTOM ha chiesto trasparenza e chiarimenti in merito.

- Il Presidente informa di avere partecipato all'ultimo Consiglio nazionale FNOMCeO che ha discusso i rapporti fra professionisti sanitari nella gestione dell'emergenza/urgenza.
- Il Presidente informa che il TAR Lazio ha rigettato il ricorso contro il modello SEE and TREAT.
- Il Presidente comunica che è stata indetta a Livorno una riunione fra la FTOM e la FROM per creare un tavolo di coordinamento: il Consiglio dà mandato al Presidente di partecipare solo se l'incontro è di natura tecnica: gestione ECM, archiviazione digitale etc.

A cura del
Segretario
**ANTONIO
CARLINI**



Quota 2017

- Il Consiglio delibera di mantenere invariata la quota degli iscritti per il 2017 (delibera 41/16).

Titolario

- Il Consiglio delibera di acquisire il titolario

per la archiviazione digitale dei documenti dell'OMCeO (delibera 42/16).

Bilancio 2017

- Il Consiglio delibera di indire un'assemblea per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 il 15 dicembre 2016: prima convocazione ore 9.00, seconda convocazione ore 22.30 (delibera 43/16).

Chiavette USB

- Il Consiglio delibera di acquistare altre 100 chiavette USB per i neoiscritti al costo di 753,00 euro + IVA (delibera 44/16).

Commissione Pari Opportunità

- La dottoressa Mazzotta riferisce sulle attività della commissione da lei presieduta con particolare riguardo all'iniziativa da effettuare in collaborazione con il comune di Capannori contro la violenza sulle donne, iniziativa che prevede la partecipazione della professoressa L. Dell'Osso, della dottoressa P. Banti e del professor P. De Giorgi.

Iniziative culturali

- Il Consiglio delibera rimborso economico di 1800,00 euro ai relatori dell'evento organizzato dalla dottoressa Mazzotta con il Comune di Capannori (delibera 37/16).
- Il Consiglio delibera contributo economico di 800,00 euro al convegno del dottor Vista (delibera 38/16).
- Il Consiglio delibera contributo economico di 1000,00 euro al convegno del professor Maffei (delibera 39/16).

- Il Consiglio delibera contributo economico di 1500,00 euro al convegno SMCL (delibera 40/16).
- Il dottor Martinelli informa che il 26 novembre 2016 si svolgerà in Provincia un convegno sul consenso informato organizzato dall'OMCeO di Lucca.



- Il Consiglio delibera patrocinio e contributo economico di 500,00 euro al convegno ARCA (delibera 45/16).
- Il Consiglio delibera di annullare la delibera 37/16 e di convogliare lo stesso contributo economico di 1800,00 euro all'Associazione Donne Medico Lucca che organizzerà lo stesso evento proposto dalla dottoressa Mazzotta in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità OMCeO e Comune di Capannori (delibera 46/16).
- Il Consiglio delibera l'approvazione del Piano Formativo 2017 dell'OMCeO, proposto dal dottor Lunardi (delibera 47/16).
- Il Consiglio dà mandato al dottor Lunardi di acquisire preventivi per l'acquisto di manichini per i corsi BLSD.



Due nuovi iscritti nel nostro Ordine



Lunedì 10 ottobre si sono iscritti all'Albo degli Odontoiatri della Provincia di Lucca i colleghi: Carlo Pelosi e in alto Susanna Vagli.

Nella foto in alto i neo iscritti col Presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi e col Presidente della CAO Lucchese Massimo Fagnani.

Giovedì 27 ottobre si è iscritto sempre all'Albo degli Odontoiatri Paolo Tartari (figlio del collega odontoiatra Antonio Tartari).

Nella foto in basso, a partire da sinistra, il referente della Commissione Giovani Paolo Iacopetti (odontoiatra), Antonio Tartari, Paolo Tartari e il Presidente Umberto Quiriconi.

A tutti il benvenuto del Consiglio Direttivo.

AVVISO IMPORTANTE QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Si ricorda che il termine di pagamento della quota di iscrizione all'Ordine per l'anno 2016 è scaduto il 31/03/2016. I colleghi che ancora non hanno provveduto dovranno regolarizzare la propria posizione versando una maggiorazione del 10% + € 5,00 di spese.

Modalità di pagamento:

- Bonifico a favore di:
Italriscossioni srl Gestioni Incassi
IBANIT02N0760103200000068065044
€ 137,00 per gli iscritti ad un solo Albo
(120,00 + 10% + € 5,00)
€ 236,00 per gli iscritti ad entrambi gli Albi
(210,00 + 10% + € 5,00)
€ 60,00 per i laureati con anzianità inferiore a 8 anni e per gli ultrasettantacinquenni
(50 + 10% + € 5,00)
Causale: Codice Fiscale – quota iscrizione OMCeO 2016
- Carta di credito

All'indirizzo <http://www.italriscossioni.it> alla voce menù "paga on line" è disponibile il POS virtuale della Banca MPS che consente di pagare la tassa con totale sicurezza utilizzando la propria carta di credito

La quota di iscrizione all'Ordine è disciplinata dal D.LgsC.P.S. 13 settembre 1946 n. 233, art. 11: "...la cancellazione dall'albo è pronunciata... nei casi... f) di morosità nel pagamento dei contributi previsti dal presente decreto".



Accesso alla biblioteca virtuale Ebsco

ALLESTITO UN SERVIZIO DI HELP DESK PER I CAMICI BIANCHI

La Federazione ha recentemente concluso una convenzione con la Società americana EBSCO Information Services per la fornitura annuale del servizio di allestimento di una Biblioteca medica virtuale, con possibilità di accesso, su area riservata del portale della FNOMCeO, da parte di tutti i medici e gli odontoiatri italiani.

Si tratta di una iniziativa del tutto innovativa sul piano della promozione dell'aggiornamento professionale. Per quanto concerne le modalità di utilizzo del servizio, oltre alla possibilità di trovare ogni utile informazione sul sito della FNOMCeO, sono previste, a breve, una serie di iniziative al riguardo.

Saranno, infatti, attivati dei corsi residenziali in diverse parti d'Italia per il corretto utilizzo delle banche dati, oltre a corsi FAD istituiti direttamente da EBSCO.

Nel frattempo, per fornire risposte alle eventuali difficoltà riscontrate dai professionisti, sia nella fase della iscrizione che in quella dell'accesso al servizio e/o della consultazione, è stato istituito un Servizio di Help Desk attraverso una mail dedicata.

Ogni criticità riscontrata dovrà, pertanto, essere inviata al seguente indirizzo e-mail: progettoebSCO@fnomceo.it.





Ipotesi di tagli alla sanità

LA FNOmCeO DICE "NO"



Un mancato aumento del Fondo sanitario nazionale pari a un miliardo e mezzo di euro in meno di quelli previsti: è questo, secondo un articolo pubblicato su La Stampa, l'intento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrebbe essere esplicitato nell'ambito dell'incontro tra il Ministro Padoan, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, e il Ministro delle Riforme, Maria Elena Boschi.

“La FNOmCeO si oppone a quello che, negli esiti, sarebbe l'ennesimo taglio alla Sanità e che metterebbe a rischio, nella loro sostanza, i nuovi LEA, già approvati dal Governo, in particolare tutto il nuovo Piano Vaccini, l'inserimento di 110 malattie rare, l'esenzione dal ticket per alcune patologie – afferma il Presidente della Federazione, Roberta Chersevani – per non parlare del blocco del turnover di medici e infermieri, già in atto da anni”.

“Già il Consiglio nazionale del 9 luglio scorso aveva approvato un Ordine del Giorno in cui si rilevavano ‘le difficoltà in cui versa la Sanità italiana’, dovute in particolare a ‘un quinquennale periodo di defianziamento’ ed evidenziava il fatto che ‘in

conseguenza dei tagli alla Sanità cala l'aspettativa di vita, si fa meno prevenzione e si muore prima’ - continua Chersevani – auspicando invece ‘un aumento del finanziamento del SSN adeguato e coerente con le sue finalità istitutive e una sua equa ripartizione in Sanità e che questo avvenisse attraverso una revisione dei criteri di attribuzione delle risorse, in nome e in coerenza con l'articolo 3 della Costituzione italiana, secondo cui è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano l'eguaglianza dei cittadini’”.

« In conseguenza dei tagli alla Sanità cala l'aspettativa di vita, si fa meno prevenzione e si muore prima »

“È dunque nel rispetto del mandato ricevuto da tutto il Consiglio Nazionale – conclude – che la FNOmCeO sollecita il Governo e le Regioni a garantire come priorità il diritto alla Salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione, anche rivedendo i criteri e i meccanismi di distribuzione delle risorse sull'intero territorio nazionale”.

Auspichiamo un aumento dei finanziamenti per la salute

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FNOMCEO ELABORA UN DOCUMENTO

Il Consiglio Nazionale della Fnomceo, riunito in Roma i giorni 8 e 9 luglio 2016 presso l'Hotel Leonardo da Vinci

preso atto

che i dati pubblicati nel Rapporto Osserva Salute 2015 e nel Rapporto Istat 2016 hanno portato nuovamente all'attenzione dei cittadini le difficoltà in cui versa la Sanità Italiana, in particolare delle Regioni del Sud,

considerato

che tra le cause di queste difficoltà vi è un ultrakinquennale periodo ininterrotto di de-finanziamento

rilevato

che in conseguenza dei tagli alla Sanità cala l'aspettativa di vita, si fa meno prevenzione e si muore prima

valutato

che la qualità del servizio ospedaliero reso ai cittadini ha subito pesanti ricadute negative da un ultradecennale blocco del turnover e dalla conseguente carenza di personale, aggravata in molte aree del Paese dalla mancata razionalizzazione della rete ospedaliera.

ritenuto

che vi sono disparità nella distribuzione delle risorse sul territorio, con gravi conseguenze sulla salute dei cittadini, come confermato dai Dati Eurocare 5 dai quali emerge come la sopravvivenza al tumore sia correlata con la spesa sanitaria e che "La fruibilità del diritto alla salute da parte dei cittadini non sembra uniforme sul territorio nazionale" (Relazione 2014, Corte dei Conti sugli anda-

menti della finanza territoriale).

osservato

che tali disparità hanno determinato una situazione drammatica ove l'esercizio della professione medica è fortemente condizionata dalla riduzione del numero di personale addetto all'assistenza e di quelle dotazioni strutturali minime utili a garantire un efficiente sistema di cure

valutato

che tale disparità deve essere affrontata rivalutando i parametri di attribuzione del fondo sanitario tenendo in considerazione fattori socio-economici come la povertà e la scarsa consapevolezza culturale o le condizioni ambientali, eliminando le disuguaglianze tra i 21 sistemi sanitari regionali che oggi non garantiscono più l'uguaglianza dei cittadini.

auspica

un aumento del finanziamento del SSN adeguato e coerente con le sue finalità istitutive e una sua equa ripartizione in Sanità e che questo avvenga attraverso una revisione dei criteri di attribuzione delle risorse, in nome e in coerenza con l'articolo 3 della Costituzione italiana, secondo cui è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano l'eguaglianza dei cittadini.

dà mandato

al Presidente Nazionale della Fnomceo ed al Comitato Centrale di sollecitare il Governo e le Regioni a rivedere i criteri e i meccanismi di distribuzione delle risorse sull'intero territorio nazionale per garantire il diritto alla Salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione.

Progettiamo il futuro

DICHIARAZIONE PROGRAMMATICA DELLA FNOMCEO

Dieci punti per una revisione della Governance in Sanità; sei ambiti di assunzione di responsabilità della FNOMCeO a livello istituzionale; otto direttrici di azione politica; altrettante linee di impegno dei singoli Ordini nei confronti dei Cittadini, della Professione, degli Iscritti.

« Rivedere il ruolo e i doveri del medico nella realtà presente multidimensionale significa recuperare il senso più profondo di cura »

È questa la struttura del Documento "Progettiamo il futuro", una vera e propria Dichiarazione programmatica per lo Sviluppo della Professione che, partendo dalle risultanze della III Conferenza Nazionale della Professione Medica e Odontoiatrica di Rimini, e dopo un complesso lavoro di revisione e implementazione, disegna, in maniera organica e articolata, le rotte, le strategie, gli impegni dei prossimi anni.

Il Documento è stato presentato in tutti i suoi aspetti a Bari il 16 settembre scorso e, dopo

ampio dibattito, approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale FNOMCeO.

"La Terza Conferenza della Professione medica e Odontoiatrica di Rimini - si legge nell'incipit del Documento - ci ha detto, in modo inequivocabile, che la migliore difesa della nostra autonomia è la costruzione di una professione che si impegna a ricontestualizzare i nostri principi, i nostri valori, i nostri doveri ma anche i nostri diritti all'interno di un ambiente sociale, culturale ed economico in continuo cambiamento. [...] I medici devono esprimere il loro parere sui problemi che assillano la società, dai delicati problemi di inizio e fine vita, alla cronicità, alla cura degli anziani e alla fragilità, dal costo della sanità alle contraddizioni del diritto, dai rischi ambientali,

al consumerismo. È questo che la gente si aspetta e che restituisce autorevolezza e ruolo alla professione".

"Rivedere il ruolo e i doveri del medico nella realtà presente multidimensionale - conclude il Documento -, significa recuperare il senso più profondo di cura dove scienza, cultura, valori, sensibilità, e soprattutto la personalizzazione permettono di accedere al malato quale persona per consolidare l'alleanza terapeutica".



Nuovi farmaci disponibili per tutti i malati

APPELLO DELLA FNOMCEO AL GOVERNO SULLA EPATITE C

Estendere l'uso del Sofosbuvir, il nuovo farmaco che annulla la presenza del virus dell'epatite C nel sangue, a tutti i malati che ne abbiano l'indicazione clinica - e non solo ai casi più gravi - in modo da eradicare il virus.

È quanto propone un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale FNOMCeO, riunito a Bari, che dà mandato al Comitato Centrale "di intervenire presso il Ministro della Salute per perseguire con ogni mezzo il conseguimento di atti legislativi e giuridici capaci di estendere l'accesso alle terapie anti epatite C per tutti gli aventi indicazione clinica e diritto".

In che modo? La FNOMCeO richiama all'accordo TRIPS del 1994 e alla successiva dichiarazione di DOHA del 2001, che prevedono la cosiddetta "licenza obbligatoria". In altre parole, vista la situazione d'emergenza per la Salute pubblica, potrebbero esserci le condizioni affinché lo Stato chieda, pagando una royalty alla casa farmaceutica, di poter produrre il generico, ovviamente a un prezzo inferiore.

Sono oltre un milione, in Italia, i pazienti portatori cronici del virus dell'epatite C, di cui 330 mila con cirrosi. L'Italia ha il primato in Europa per numero di soggetti positivi al virus e per mortalità da tumore primitivo del fegato.

Di seguito, l'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Nazionale all'unanimità dei presenti.

"Gli alti costi del farmaco Sofosbuvir che annulla la presenza nel sangue del virus dell'epatite C in modo da evitare l'evoluzione in cirrosi e tumori epatici sta creando una grande discriminazione tra pazienti gravi, che hanno

accesso alle cure a carico del SSN e pazienti in fase iniziale di malattia che vedono negare queste possibilità fino all'aggravamento della patologia. Questa condizione di profonda ingiustizia sociale e diseguità nell'accesso alle cure è eticamente non tollerabile soprattutto quando è in gioco il diritto alla tutela della salute come previsto dalla nostra Costituzione. Non è tollerabile che la determinazione del costo delle innovazioni sia lasciato esclusivamente all'economia di mercato e che un farmaco il cui costo di produzione è inferiore a 200 euro venga fatto pagare oltre 30mila euro per un mero fatto monopolistico / brevettuale in rapporto alla ricchezza di ciascun paese, inibendo l'accesso al beneficio di migliaia di cittadini.

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, riunito a Bari il 16 settembre 2016, all'unanimità impegna il Comitato Centrale ad intervenire presso il Ministro della Salute per perseguire con ogni mezzo il conseguimento di atti legislativi e giuridici capaci di estendere l'accesso alle terapie anti epatite C per tutti gli aventi indicazione clinica e diritto.

Pur nel giusto riconoscimento del diritto dell'industria farmaceutica, quando sono in campo la tutela della salute e costi sostenibili per il SSN, il principio etico deve prevalere su ogni altro diritto, ancor più se commerciale.





La FNOMCeO inaugura la nuova sede

TRE GIORNATE A ROMA. TANTA MUSICA COI MEDICI ARTISTI

Una tre giorni per festeggiare la Professione medica e odontoiatrica. È quanto ha fatto la FNOMCeO il 20, 21 e 22 ottobre scorsi, per inaugurare anche ufficialmente la nuova sede al civico 1 di Via Ferdinando di Savoia a Roma, che dai primi di giugno ospita gli Uffici.



E proprio l'inaugurazione della nuova sede - alla presenza di tutti i presidenti d'Ordine, tutti i presidenti della Commissione Albo Odontoiatri, dei Sindacati Medici e Odontoiatrici, delle Società Scientifiche, di rappresentanti delle Istituzioni, della Politica, della Cultura, della Stampa - ha aperto la manifestazione, giovedì 20 ottobre alle 16.

Il 21 ottobre, sempre a Roma, si è riunito il Consiglio Nazionale FNOMCeO e l'Assemblea dei Presi-

denti CAO, per un Consiglio nazionale aperto monotematico sui rapporti delle professioni medica e odontoiatrica con le altre professioni sanitarie. Ai lavori hanno partecipato esperti invitati come relatori e i rappresentanti delle professioni sanitarie. In contemporanea si è riunito l'Osservatorio dei Giovani Medici, per un corso di formazione sulla Comunicazione Medico-Paziente.

Alla solidarietà e alla musica è stata dedicata la serata, con l'evento #NOICONVOI Live, presso il Salone Margherita, in via dei Due Macelli 75, che ha costituito il momento culminante della campagna #NOICONVOI, a sostegno di una sanità più accessibile, equa e sicura.

Presente sul palco anche il collega Enrico Marchi (la sua testimonianza nella pagine "Riceviamo e pubblichiamo").

La mattinata del 22 ottobre, infine, l'Udienza Giubilare di Papa Francesco per gli operatori sanitari, aperta ai rappresentanti degli Ordini dei Medici e delle Cao.



Nella foto il presidente Umberto Quiriconi durante l'inaugurazione della nuova sede della FNOMCeO assieme al Ministro Beatrice Lorenzin e al presidente della Federazione Roberta Chersevani.

“Task Force” dei presidenti CAO

CONTRO ABUSIVISMO E DERIVA COMMERCIALE

C'è la titolare di un centro estetico condannata perché faceva sbiancamento dentale; c'è la catena a Torino che estrae - “in maniera ingiustificata”, secondo la perizia di parte - 20 denti a una paziente per installare degli impianti, con grave compromissione del suo stato di salute.

È un vero e proprio allarme sociale quello lanciato dal Presidente Cao Giuseppe Renzo su abusivismo e sulla deriva commerciale di certa odontoiatria, nell'ultima Assemblea Cao.

Per questo, ha chiesto a tutti i presidenti di istituire urgentemente una “unità di crisi”, composta da Odontoiatri “esperti” di Legislazione e da consulenti esterni. Obiettivo dell'iniziativa è quello di esprimere un “impegno fattivo, visibile e incisivo nei confronti dei referenti politici” per un'approvazione rapida e senza modifiche del DDL Lorenzin, relativo alla riforma degli Ordini e delle Professioni sanitarie per portare a casa la riforma del 348 Codice Penale”.

“Il Ddl Lorenzin è stato valutato e discusso, più volte, in modo approfondito sia nell'Assemblea dei Presidenti CAO sia nel Consiglio Nazionale della FNOMCeO – si legge in una Comunicazione, inviata a tutti i Presidenti Cao per tirare le somme di quanto deciso nell'ultima Assemblea nazionale, del mese di ottobre - e rappresenta la sintesi non certo ideale, ma condivisa e approvata dalla totalità dei Presidenti CAO e (con pochi voti contrari o di astensione) dai Presidenti di Ordini”. Ora però, sempre secondo la Cao, “l'iter di approvazione del Ddl Lorenzin, nonostante l'ottimismo manifestato pubblicamente nel corso dell'inaugurazione della sede dallo stesso Mini-

stro, in caso di modifiche potrebbe interrompersi e riprendere da un ulteriore passaggio nell'altra Camera parlamentare”.

Nell'ultima riunione della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, infatti, si è deciso di abbinare alla discussione parlamentare sul DDL anche quella di altre proposte di Legge, tra le quali la n° 993 “Disposizioni concernenti la disciplina della professione sanitaria di odontotecnico”, per la quale la Cao stigmatizza “l'assoluta inaccettabilità dei contenuti”, in particolare nella parte in cui prevede “un'assurda sanatoria per coloro che hanno ottenuto il titolo di odontotecnico in base alla normativa vigente”.

“I presidenti CAO provinciali – dichiara Renzo, commentando l'iniziativa - in modo unitario e compatto, a tutela del diritto alla salute delle persone, hanno deliberato di scendere in campo e di investire ogni sforzo per fare comprendere che si tratta di un vero allarme sociale”.

“I rappresentanti dell'istituzione ordinistica odontoiatrica - spiega - hanno deciso, per la prima volta, di rivolgersi al Governo, alle Commissioni sanitarie e direttamente ai Parlamentari sul territorio per vedere cosa e come risponderà la politica!”

“Svilupperemo ulteriormente la nostra azione a difesa del diritto alla salute delle persone – conclude Renzo - e rafforzeremo i nostri contatti. La tutela della persona e del suo diritto alla sicurezza delle cure è il nostro primo compito”.

A cura di
MASSIMO FAGNANI
Presidente CAO Lucca





È questo il momento dei bilanci

PRIMA DI DARE ALLE LUCE NUOVE ATTIVITÀ



Anche quest'anno siamo giunti al punto di dover valutare quello che è stato realizzato durante l'anno che sta terminando e porre le basi per le attività che vedranno la luce nel 2017.

Nel 2016 abbiamo inserito all'interno del sito del Ordine di Lucca (www.ordmedlu.it) una sezione dedicata ai giovani medici: qui possono essere con-



A cura del referente della
Commissione Giovani

PAOLO IACOPETTI

sultate
le attivi-
tà della
C o m -

missione giovani, così come si può scaricare un vademecum riguardante i temi principali utili per muovere i primi passi nel mondo della professione medica.

Nel 2017 abbiamo in programma di continuare la cura del sito cercando di ampliare il nostro spazio. Nel 2016 abbiamo realizzato una card usb da consegnare a tutti i nuovi iscritti, personalizzata con l'icona della città di Lucca ed il simbolo del nostro Ordine. La chiavetta contiene il Codice di Deontologia Medica ed il vademecum sopraccitato. Visto il consenso riscontrato nei giovani colleghi

verso tale iniziativa verrà ripetuta anche per l'anno 2017.

Il 2016 ha visto prendere vita il primo corso organizzato dalla Commissione Giovani riguardante il triage telefonico tenuto dal dottor Demurtas; il corso ha ottenuto un grande successo in quanto trattava una tematica molto calda per tutti i colleghi responsabili e sostituti di continuità assistenziale.

La Commissione, aperta la strada nel 2016, sarà molto attiva per organizzare nel prossimo anno almeno due nuovi corsi riguardanti temi di grande interesse per i giovani medici. Siamo infatti sempre più convinti dell'importanza di creare momenti formativi che possano abbracciare quelle che sono le richieste culturali dei neo iscritti.

Sperando di riuscire a realizzare i nostri intenti e restando sempre aperti a suggerimenti da parte degli iscritti, a nome della Commissione Giovani, porgo gli auguri di buona fine ed inizio anno.

Ti ricordiamo il nostro contatto dove puoi mandarci suggerimenti, fare richieste o avere informazioni: giovanimedici@ordmedlu.it

Uno spazio espositivo ai Comics di Lucca

Dal 28 ottobre al 1 novembre, nel corso del grande evento lucchese dei Comics and Games, l'ambulatorio di genere è stato presente al Real Collegio presso gli spazi informativi dello stand EDUCARE ALLE DIFFERENZE organizzato dalla Commissione Pari Opportunità della Provincia.

Su invito di questo Ente abbiamo aderito alla creazione di una supercommissione Pari Opportunità formata dagli Ordini Professionali, dal Comune e dalla Provincia per coordinare i progetti e i lavori e dare così maggiore incisività alle iniziative comuni.

Il pomeriggio del 22 novembre a Galliciano è in programma un corteo contro la violenza sulle donne insieme alle rappresentanti del Comune e ai cittadini.

Alle 20.45 presso il teatro Arte' di Capannori si terrà una serata dal titolo "RINASCERE DALLA VIOLENZA: ANTICHE E NUOVE CURE", evento organizzato in

collaborazione con AIDM, Comune di Capannori, Provincia di Lucca, e con il patrocinio del Club Soprattimisti.

Interverranno Liliana Dell'Osso direttore della clinica psichiatrica dell'università di Pisa,

A cura del referente
della Commissione
Pari Opportunità
LUISA MAZZOTTA



Piera Banti, responsabile del codice rosa, Luisa Mazzotta, Pierpaolo De Giorgi, filosofo, musicista e autore di numerosi scritti sul potere catartico della Taranta, Enrico Marchi ex primario reparto psichiatrico di Lucca.



Nelle foto proponiamo due momenti della manifestazione dei Comics dove l'ambulatorio di genere è stata coinvolto con uno stand. In primo piano la dottoressa Elisa Colombini.



Non solo Ippocrate: quando medicina e arte si incontrano

UN'AVVENTURA NATA NELLA NOSTRA CITTÀ GRAZIE AD ALCUNI COLLEGHI MUSICISTI

Pubblichiamo un frammento di storia raccontataci dal collega psichiatra Enrico Marchi: la medicina e l'arte si incontrano per il benessere della comunità.

La storia, ieri...

...era il dicembre del 1993 e il Teatro Comunale del Giglio tenne a battesimo la prima edizione dello spettacolo "Non Solo Ippocrate". Lo show, che aveva timidamente iniziato il suo percorso solo pochi mesi prima a Perugia, presso il Teatro dell'Onasi, diveniva così la prima rassegna nazionale dei medici artisti.

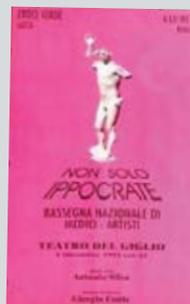
A Perugia si erano esibiti con l'omonimo gruppo musicale (Non Solo Ippocrate), tre medici lucchesi Roberto Carloti, Luciano

Colombini ed Enrico Marchi, reduci peraltro dal trionfale successo del primo premio ottenuto a Castrocaro Terme.

In quella occasione i medici lucchesi avevano avuto l'idea di radunare a Lucca colleghi da ogni parte d'Italia, organizzando una raccolta fondi per la Croce Verde locale.

I tre medici erano stati fondatori di Acume, l'Associazione Culturale di Medici, associazione nazionale nata grazie alla perspicacia di Achille Martorelli, giornalista del "Il Medico d'Italia". L'associazione aveva trovato nella nostra città il fulcro di molte manifestazioni a scopo benefico, non solo musicali: la più importante è stata senz'altro il "Premio Letterario per Medici Scrittori Mario Tobino", di cui sono state organizzate cinque edizioni, la prima delle quali ebbe luogo tra Lucca e Viareggio a pochissimi anni dalla scomparsa dello scrittore. Il grande successo del "Premio Tobino" e di "Non Solo Ippocrate" decretarono il primato lucchese nell'organizzazione di varie manifestazioni ed eventi estese poi un po' in tutta Italia, tra cui

vanno ricordate Mostre e Premi per medici pittori e addirittura simpatiche kermesse di medici chef. Nessun medico ha mai percepito rimborsi. Ma non mancava certo l'entusiasmo e la grande voglia di dimostrare come i medici possano andare al di là della loro routinaria attività professionale, eccellendo in inusuali performance che dimostrano al contempo ironia, talento ma anche disponibilità alla partecipazione sociale e alla donazione.



La storia, oggi...

... questo spirito è stato pienamente colto e riproposto durante lo spettacolo "NOI con VOI", che la Fnomceo ha voluto organizzare presso il Salone Margherita (Bagaglino) a Roma, il 21 Ottobre 2016 in occasione del meeting sulle emergenze sanitarie.

Di fronte a centinaia di colleghi e di tanti Presidenti degli Ordini dei Medici, circa 20 medici da tutta



Italia hanno potuto esibirsi nelle loro performances, dedicando lo spettacolo alle emergenze sanitarie attualmente presenti nel centro Italia nelle zone terremotate: attraverso uno

streaming tv infatti venivano raccolte offerte da destinare a vari progetti.

Il nostro Ordine è stato tra i protagonisti della serata anche per la questione umanitaria: la Presidente della Fnomceo, Roberta Chersevani, ha infatti citato l'Ordine di Lucca come quello più attivo nelle donazioni, grazie alla collaborazione della Libertas. Ma il nostro Presidente Umberto Quiriconi è stato chiamato sul palco anche per un momento molto importante: con Enrico Marchi (partecipante alla rassegna artistica), assieme ad altri 4 colleghi di Non solo Ippocrate, ha premiato con una targa, consegnata ai figli, Achille Martorelli, attualmente degente per una sfortunata serie di eventi presso un Centro di riabilitazione romano, e ricordato con un breve filmato gli anni d'oro di Non Solo Ippocrate e lanciando l'eventualità di una futura nuova organizzazione dello spettacolo a Lucca, per il 25° anniversario, nel 2018.

Un grande orgoglio quindi per il nostro Ordine, scelto come esempio virtuoso per la partecipazione solidale e la intraprendenza organizzativa nel settore dei medici artisti.

Emozioni...

Per me è stato un grande orgoglio e onore poter rappresentare i tantissimi colleghi lucchesi che da anni si dedicano a Lucca all'arte, in particolare alla musica. Sono molti i singoli medici e i gruppi presenti in zona, anche se non c'è da stupirsi, vista l'importante tradizione musicale lucchese. La speranza è quella di riunirli tutti in una serata al Giglio, per il 25° di "Non Solo Ippocrate".

Ringrazio il nostro Ordine, ed in particolare il Presidente, per la segnalazione all'organizzazione romana della Fnomceo che ha selezionato i vari interventi artistici presenti sul palco del Salone Margherita lo scorso 21 Ottobre, tra i quali ho avuto il piacere di poter "giocare" con la musica. D'altronde l'arte è anche una gran cura, specialmente se condivisa... Ricordare con Umberto Quiriconi il collega Achille Martorelli e l'indimenticabile stagione dell'ACUME e di Non Solo Ippocrate è stato altresì molto toccante.

Fu merito di Martorelli cogliere quelle potenzialità in più di esprimersi che il talento artistico dà a chi, come il medico, tutti i giorni è a contatto con dolore, sofferenza e morte... un modo per contrastare il quotidiano peso di una professione di aiuto che comunque è anche al vertice delle responsabilità cliniche e medico-legali... un modo di saperle dirigere verso azioni solidali ed umanitarie che rendono al nostro status quello spessore che talora burocrazia e cattiva informazione cercano di minimizzare, se non annullare."





Grave disoccupazione dei disabili nella nostra Provincia

UNA PROPOSTA DEL PRESIDENTE NAZIONALE

L' A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili) con sede in Via Galli Tassi, 69 Lucca, che per legge tutela e rappresenta la categoria dei mutilati ed invalidi civili comunica: dopo la conferenza regionale e nazionale tenutasi a Firenze il 15-16-17 settembre 2016 sulla disabilità presso la Fortezza da Basso ed alla quale l' A.N.M.I.C. ha partecipato attivamente con il Presidente Nazionale Professor Nazaro Pagano ed i Presidenti Provinciali della Toscana, tra questi il Comm. Salvatore Piliero, Presidente A.N.M.I.C. di Lucca che è intervenuto nella Commissione lavoro, in merito alla grave disoccupazione dei disabili presenti nella nostra Provincia.

Il Presidente Piliero, ha subito convocato i medici A.N.M.I.C. che fanno parte delle Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, sia dell'azienda ASL n. 12 che l'ASL n.2 ed INPS di Lucca per illustrare la proposta presentata dal Presidente Nazionale A.N.M.I.C. sul "sistema di accertamento dell'invalidità civile, cecità ed ipovedenza, sordità handicap e disabilità" che prevede in particolare:

- ridefinizione delle categorie giuridiche dei destinatari delle prestazioni assistenziali e graduazione delle forme di disabilità;
- unicità del soggetto gestore del sistema di accertamento, di liquidazione ed erogazione delle prestazioni assistenziali;

- semplificazione del procedimento, unicità e collegialità dell'organo di accertamento dei presupposti medico-legali;
- riforma del sistema tabellare, normazione del sistema I.C.F e sua applicazione integrata con il primo in materia di inclusione scolastica, inclusione lavorativa ed erogazione di prestazioni e servizi ai disabili gravi e gravissimi;
- uniformità su tutto il territorio nazionale dei criteri di valutazione sanitaria; partecipazione delle Associazioni di Categoria (A.N.M.I.C., U.I.C.I., E.N.S., ed A.N.F.F.A.S.) al procedimento amministrativo e a quello di accertamento medico-legale, con presenza di propri medici nelle Commissioni;
- riforma del sistema di tutela giudiziaria e reintroduzione del doppio grado di giudizio.

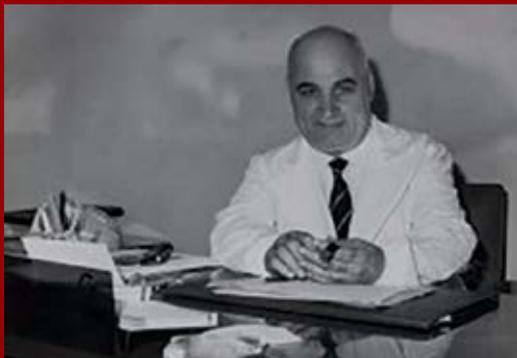
Secondo il Presidente Provinciale Piliero, si tratta di semplici linee di indirizzo che nascono dall'esperienza maturata attraverso la partecipazione da oltre cinquant'anni dei rappresentanti dell'ANMIC alla gestione del sistema "invalidità" e che si offrono al Governo e al Parlamento quale contributo per la futura attività legislativa di settore. Le riunioni che la Sede Provinciale di Lucca ha tenuto con i propri medici presenti nelle Commissioni ASL 12, ASL 2 e INPS, ha visto una forte partecipazione, per gli interessanti argomenti trattati.



Intitolazione del parco giochi di Piazzale San Donato

IN MEMORIA DELLO SCOMPARSO PROFESSOR ALBERTO GRASSI

Il prossimo 3 dicembre alle ore 12.00 si svolgerà la cerimonia di intitolazione al professor Alberto Grassi del parco giochi di Piazzale San Donato, situato nell'area antistante l'edificio ove era accolto l'antico Brefotrofio di cui il professor Grassi è stato ininterrottamente direttore dal dopo guerra, allorchè gli fu affidato dal Commissario Prefettizio il difficile incarico di organizzare l'assistenza dei bambini malati e orfani della città di Lucca, fino all'epoca della sua chiusura, avvenuta negli anni settanta.



Alberto Grassi nacque a Poggio Garfagnana (Cam-porgiano) il 14 giugno 1909 da Isabella Grandini e Riccardo, emigrato a Rosario in Argentina negli ultimi anni del 1800, prematuramente scomparso lasciandolo orfano all'età di soli due anni; amico d'infanzia del Cardinale Paolo Bertoli, dopo il terremoto avvenuto il 7 settembre 1920 si trasferì con la famiglia a Pisa ove si laureò in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti all'età di 23 anni presso il Collegio Medico-Giuridico della Scuola Normale Superiore. All'età di non ancora 30 anni divenne professore con specializzazione in radiologia e due libere docenze in Pediatria e Malattie

Infettive, acquisite grazie a un'importante attività scientifica iniziata già nel 1933, quando era allievo interno dell'Istituto di Anatomia Patologica diretto dal professor Cesaris Demel, e proseguita negli anni trenta in cui, entrato come ricercatore nell'Istituto di Igiene reso famoso dal professor Alfonso Di Vestea, pubblicò numerosi lavori sulle meningiti batteriche del neonato e del lattante; fra le intuizioni scientifiche da sottolineare l'impiego nella terapia delle trombocitopenie delle gammaglobuline (estratto scientifico, Minerva Pediatrica, 1977), solo molti anni più tardi inserite ufficialmente nel protocollo terapeutico, rivelandosi un vero e proprio pioniere nell'uso terapeutico degli emoderivati.

Alberto Grassi fu per trentasei anni Primario dell'Ospedale di Lucca ove, partendo all'inizio degli Anni Cinquanta con un posto letto in Medicina Uomini e un posto letto in Medicina Donne, organizzò un moderno ed efficiente Reparto Pediatrico; istituì la Sezione Neonatale e il Centro Prematuri. Nel 1970 organizzò nella splendida cornice di Villa Guinigi, non ancora sede dell'attuale Museo Nazionale, un congresso al quale parteciparono i più illustri pediatri italiani e stranieri. Il 26 marzo 2011 è stata inaugurata presso la Sede dell'Ordine dei Medici una Biblioteca a lui dedicata con volumi e pubblicazioni scientifiche donate dai figli Riccardo e Carlo, nostri colleghi.

Socio fondatore del Rotary Club e Segretario della Sezione di Scienze dell'Accademia Lucchese, partecipò con passione alla vita culturale, politica e sociale della città; fece parte del Consiglio di Amministrazione della Colonia Agricola di Mutigliano; fu, inoltre, Consigliere dell'Amministrazione



zione Provinciale, ove si prodigò per qualificare l'amata Garfagnana mediante lo sviluppo di una viabilità fra le Alpi Apuane e la Versilia tramite la Strada di Capanne di Careggine, Comune di cui negli Anni Settanta fu sindaco la sorella Rosaria. Deceduto il 16 febbraio 1995 il professor Alberto

Grassi riposa oggi nel cimitero di Poggio dove il padre Riccardo rese omaggio di profonda fede cristiana restaurando l'antico altare di S. Biagio della pieve romanica costruita nel Mille dalla Contessa Matilde, eredità e testimonianza dei valori umani e religiosi della nostra terra.

Nuovi ambulatori per la Misericordia di Altopascio

UN SERVIZIO DI QUALITÀ CHE SIA ALLA PORTATA DELLE FASCE PIÙ DEBOLI

La Misericordia di Altopascio, grazie alla collaborazione con la Federazione Misericordie della Toscana, aprirà presso la propria sede un ambulatorio medico aderente al progetto R.A.Mi. – Rete Ambulatori delle Misericordie Toscane.

Un sistema di rete che pone in collegamento le strutture ambulatoriali delle Misericordie, dislocate su tutto il territorio toscano e che offrono servizi di assistenza specialistica e diagnostica strumentale, basate su principi fondamentali quali l'uniformità di approccio, tariffe sociali competitive, accessibilità alle cure in tempi ridotti in un'ottica di qualità delle cure.

Le strutture che al momento aderiscono alla rete RAMi afferiscono alle Misericordie della zona di Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Prato, Pistoia, Empoli e San Casciano. Gli ambulatori di queste realtà operano da diversi anni nel campo della sanità attraverso la collaborazione di circa 400 professionisti per le diverse branche specialistiche, rappresentando così un punto di riferimento per il proprio territorio.

Proprio per questo la Misericordia di Altopascio ha sentito la necessità di offrire ai propri cittadini un

servizio di qualità che sia alla portata delle fasce più deboli. Visite mediche a tariffe contenute, attraverso un'equipe di professionisti: questa è l'idea che ha dato vita ad un progetto al quale la Misericordia di Altopascio ha voluto aderire.



Primo ambulatorio aderente alla rete RAMi nella zona lucchese, grazie al contributo della FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di LUCCA e COMUNE di ALTOPASCIO e risorse proprie, offrirà servizi per la medicina di base e specialistica con prestazioni che andranno dalla cardiologia alla dermatologia, dalla ginecologia all'oculistica, oltre ad un servizio

prelievi, già attivo e in convenzione con l'Azienda Sanitaria.

Sarà possibile, inoltre, prenotare la propria visita specialistica attraverso un portale denominato CUP MISERICORDIE grazie al quale si potrà visualizzare le disponibilità dei medici riservando il proprio appuntamento comodamente tramite internet.

Infine, per tutti coloro che fossero impossibilitati a raggiungere il centro medico, sarà possibile prenotare un servizio integrativo di trasporto messo a disposizione dalla Misericordia di Altopascio, al

fine di offrire un servizio migliore in termini di qualità e accessibilità.

Le persone che si rivolgono ai nostri centri spesso necessitano di cure o si trovano in una condizione di fragilità, per questo la Misericordia di Altopascio, in collaborazione con la Federazione regionale Misericordie della Toscana e attraverso la rete degli ambulatori RAMi, desidera offrire una risposta concreta ad un bisogno percepito sempre di più sul proprio territorio; e si è organizzata perché ciò avvenga, oggi più che mai, nel rispetto della qualità e della professionalità.

DALLA CRONACA

Niente nuovi posti letto a Campo di Marte e Marlia

A DICHIARARLO LA DE LAURETIS NEL CORSO DI UN'INTERVISTA SU NOITV

29 Ottobre 2016

NOI TV - La Asl non ha intenzione di aumentare i posti letto per le cure intermedie a Lucca. Bastano i 28 già a disposizione tra Campo di Marte e Marlia. Lo ha dichiarato a NoiTv il direttore generale della Asl Toscana Nord Ovest Maria Teresa De Lauretis, in un'intervista andata in onda nel programma Dido. La De Lauretis ha aggiunto che se ci saranno risorse saranno investite su altri territori che hanno ancora meno posti letto di Lucca. Una affermazione sorprendente, che ha suscitato le critiche degli ospiti della trasmissione, Alessandro Di Vito del Comitato Lucca per una sanità migliore, il presidente dell'ordine dei medici Umberto Quiriconi e la presidente del collegio infermieri Maria Cristina Orsi. In particolare Di Vito ha sottolineato che secondo i parametri nazionali la Lucchesia avrebbe diritto ad oltre 100 posti letto e che senza

le cure intermedie si mettono in grave difficoltà le famiglie dei pazienti dimessi dall'ospedale.

Sempre la De Lauretis ha ammesso che sono ancora troppi gli esami e le visite specialistiche con tempi di attesa eccessivi, oltre i limiti di legge. A Lucca le attese medie più alte si hanno sulle risonanze magnetiche. Ma il direttore ha



anche annunciato che la Asl sta per varare una riorganizzazione del servizio, che prevede tra l'altro che siano direttamente i medici di base ad effettuare le prenotazioni delle prestazioni richieste dagli assistiti.



Presente e futuro della sanità territoriale

IL MODELLO DELLE CURE PRIMARIE IN CONVEGNO A SAN FRANCESCO

14 Ottobre 2016

Lo Schermo – Si è svolto oggi il 14 ottobre nella Cappella Guinigi del Complesso San Francesco di Lucca l'evento su sanità territoriale e gestione delle patologie croniche nei nuovi scenari organizzativi, con importanti relatori provenienti da tutta la Regione Toscana.

L'incontro ha permesso di approfondire la situazione socio-sanitaria sul territorio alla luce anche dei nuovi scenari, offrendo spunti di riflessione e proposte operative e di sistema.

« Fondamentale una sempre più adeguata presa in carico dei soggetti fragili e dei pazienti cronici, delle persone che presentano un alto rischio cardiovascolare e dei pazienti complessi »

Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Lucca Alessandro Tambellini e i presidenti degli ordini dei medici e degli infermieri Umberto Quiriconi e Maria Cristina Orsi. Sono stati affrontati e analizzati gli aspetti inerenti alla sanità territoriale e di iniziativa, che diverranno sempre più importanti nei prossimi anni a causa dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento delle patologie croniche. La Confederazione delle Associazioni Regionali di Distretto (CARD), in collaborazione con la Società Italiana di Igiene (SIti), sostiene da anni che il futuro del Servizio Sanitario Nazionale è

strettamente legato a processi di potenziamento della sanità territoriale.

Fondamentale, infatti, una sempre più adeguata presa in carico dei soggetti fragili e dei pazienti cronici (affetti da ipertensione, BPCO, diabete, ecc.), delle persone che presentano un alto rischio cardiovascolare e dei pazienti complessi. È necessario quindi sviluppare forme innovative di assistenza e percorsi connessi alla sanità di iniziativa, e quindi promuovere quanto più possibile le cure intermedie e l'assistenza domiciliare.

La prima sessione del convegno è stata dedicata alla riforma sanitaria in atto in Regione Toscana, ma anche in altre regioni italiane, mentre nella seconda sessione si è discusso dei modelli di cure primarie. In particolare alcuni interventi hanno consentito di evidenziare gli aspetti innovativi e di sviluppo della sanità territoriale, con riferimento alla presa in carico per le patologie croniche ed agli aspetti peculiari del chronic care model e della sanità di iniziativa.



Per saperne di più

Lavoro: tutele disabili e loro familiari

È stato aggiornato alla settima edizione il cd "Lavoro, tutele disabili e loro familiari" in relazione ad alcune novità di discreta importanza tra le quali il riconoscimento anche al «convivente more uxorio» di alcuni diritti paritari al coniuge. Da segnalare anche la sentenza della Cassazione riguardo al licenziamento per chi usa i permessi della Legge 104 per altri scopi.

I medici possono richiedere gratuitamente una copia alla Direzione Generale dell'Enpam al numero telefonico 06 48294 344 e all'indirizzo e-mail direzione@enpam.it.

Dalla cassazione

Niente licenziamento per chi non invia certificato medico se la malattia è certificata dal medico fiscale.

La Cassazione (sentenza n. 18858 del 26.09.2016) chiarisce il pubblico dipendente assente per malattia che non abbia provveduto all'invio del certificato di malattia non può essere licenziato qualora la sussistenza dello stato di malattia sia stata certificata dal medico di controllo.

Corte di Cassazione sezione civile lavoro - sentenza numero 18858 del 26 settembre 2016

Inps, chiarimenti sulle pensioni di reversibilità

L'Inps, con un comunicato stampa del 28 settembre 2016, a chiarimento di alcune notizie di stampa diffuse in questi giorni relativamente ai redditi da dichiarare

A cura di
MARCO PERELLI ERCOLINI
Ex funzionario ENPAM



per il calcolo delle pensioni di reversibilità, precisa che non è intervenuta alcuna modifica nel calcolo dell'importo della pensione di reversibilità (disciplinato dalla legge numero 335 dell'8 agosto 1995) e che, quindi, per determinarne l'importo si continua a tenere conto unicamente dei redditi assoggettabili all'Irpef.

Un riesame della circolare INPS numero 195/2015 che regola la materia, ha fatto emergere un refuso e che, diversamente da quanto scritto nel testo, non sono considerati ai fini del calcolo sia gli interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, proventi di quote di investimento, soggetti a ritenuta d'acconto alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva dell'Irpef, sia gli arretrati di lavoro dipendente prestato in Italia e all'estero. In ogni caso, le procedure informatiche sono adeguate alla normativa vigente e nessuna riduzione è stata operata sulle pensioni ai superstiti.





Intramoenia in continuo declino

CALANO I MEDICI E IL GIRO D'AFFARI
ECCO IL TREND REGIONE PER REGIONE

Non si accentua, ma si mantiene stabile il trend riscontrato nel 2013 di lieve declino dell'attività libero professionale ospedaliera intramuraria, quella gestita dall'ospedale nelle sue mura o comunque controllata dall'ente. Lo dicono le rilevazioni presentate dal Ministero della Salute al Parlamento sulla base dei dati delle Regioni, e relative al 2014.

Diminuiscono ancora un po' i medici che praticano l'intramoenia; in compenso aumenta il controllo delle regioni su tale attività e se un anno fa ci si chiedeva quante regioni fossero adempienti rispetto alle richieste della legge Balduzzi ora ci si chiede tranne qualche eccezione se l'adempimento riguardi tutte le aziende della tal regione o solo alcune. Vediamo ora nell'ordine i trend degli italiani, le realizzazioni delle regioni e la capacità delle aziende di adeguarsi alla legge Balduzzi.



Medici e pazienti

Nel 2013 i ricavi sono stati di 1,14 miliardi, un centesimo rispetto al Fondo sanitario nazionale, e in decrescita sul 2013 (-0,7%), anno in cui il tasso con cui calavano i ricavi ha iniziato a superare

quello con cui calavano i costi. Diminuiscono pure i camici "intramoneisti": al 14, 53 mila contro 55 mila del 2013 e quasi 60 mila del 2010. Sono il 44% dei medici dirigenti del Ssn, con punte del 60% in Piemonte e Val d'Aosta. Prendono in media 17 mila euro l'anno per le ore lavorate in libera professione, ma gli emiliani che nel '13 erano i più ricchi con una punta di 24 mila euro sono ormai raggiunti da veneti e lombardi, agli ultimi posti in genere il Sud. La spesa procapite dei cittadini si conferma in media 13 euro annui per le prestazioni ambulatoriali e 4 per le ospedaliere, con punte del doppio rispettivamente in Emilia/Marche/Toscana e in Lombardia.

Già, nel mondo dell'intramoenia la spesa per prestazioni ospedaliere è inferiore a quella per prestazioni ambulatoriali, che vanno dai due terzi al 95% (Friuli VG) del totale. Tra le prestazioni ospedaliere pagate dai pazienti entrano però in qualche caso le chemioterapie... Sui tempi d'attesa tutte le Regioni hanno fornito i dati per il 97% delle strutture, il 64-67% delle prestazioni si ottiene in meno di 10 giorni. Si abbassa la percentuale di ricorso all'intramoenia allargata (16% contro 17% nel 2013) mentre cresce il ricorso all'agenda Cup (81% vs 77% 2013). Il rapporto tra volumi di intramoenia e attività istituzionale non supera il 28%...

Regioni e Intramoenia

Gli spazi per l'intramoenia crescono in tutti gli ospedali pubblici: Val d'Aosta Abruzzo Basilicata Friuli VG Trento e Bolzano non hanno attività allargata extraospedale. Ma la legge Balduzzi ha concesso alle regioni di acquisire spazi esterni per le aziende, a fianco a interventi di ampliamento di strutture pubbliche esistenti che sono partiti in 16 regioni ma sono completati solo in cinque. Otto Regioni/ Province Autonome dichiarano di aver superato l'intramoenia allargata, riportando tutta l'attività entro le mura (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Bolzano, Trento, Toscana e Valle D'Aosta); in Veneto è residuale.

Notizie Utili

Medico incaricato della Polizia di Stato

APERTA UNA PROCEDURA PER CERCARE DISPONIBILITÀ

La Questura di Lucca ha aperto una procedura per verificare la disponibilità di medici civili per il conferimento dell'incarico di "medico incaricato della Polizia di Stato" per l'anno 2017, per l'assistenza al personale che opera nella provincia.



Gli interessati possono presentare domanda di disponibilità e curriculum vitae alla Questura di Lucca – Ufficio Sanitario c/o Caserma Mussi, P.le Martiri della Libertà 123, 55100 Lucca. – mail: uffsan.quest.lu@pecps.poliziadistato.it.

Per ulteriori informazioni circa la presentazione delle domande è possibile telefonare alla Segreteria dell'Ufficio Sanitario Provinciale al numero 0583/4306228.

Emergenza terremoto

AZIONI DELL'ENPAM E DELL'ONAOSI

L'Enpam assicura risarcimenti rapidi a medici e odontoiatri che hanno subito danni agli ambulatori e alla casa a causa del terremoto. In presenza di una documentazione completa, la Fondazione rifonde gli iscritti in circa due mesi, anche se per presentare domanda c'è un anno di tempo a partire dal riconoscimento dello stato di calamità. "Siamo vicini alle popolazioni e ai colleghi colpiti. Appena le pratiche saranno complete, risarciremo subito i nostri iscritti per metterli in condizione di tornare al più presto a vivere e lavorare - ha detto il presidente della Fondazione Enpam, Alberto Olivetti - Normalmente siamo i primi a pagare, purtroppo spesso gli unici". Anche l'ONAOSI è stata impegnata sin dalle prime ore del 24 agosto per monitorare ed intervenire attivamente a sostegno degli assistiti e delle loro famiglie nell'area tra Umbria, Marche e Lazio colpiti dal sisma.

La Fondazione è pronta ad attivare misure di sostegno, oltre che per gli assistiti, anche per i Sanitari Contribuenti che risiedono nelle zone terremotate. Oltre che lo stanziamento di somme per interventi straordinari rivolti a medici chirurghi ed odontoiatri, medici veterinari e farmacisti, tra le varie ipotesi - come fatto per il precedente evento sismico - al vaglio degli Organi della Fondazione c'è quella di poter ospitare da subito le famiglie dei Sanitari senz'altro nelle proprie strutture ricettive di Perugia e anche in quelle dislocate sul territorio nazionale. Si ipotizza inoltre, come deliberato in precedenza, di poter ospitare presso i Collegi e Centri Formativi gli studenti universitari i figli di Contribuenti danneggiati dal nuovo disastroso evento sismico.



Percorsi di aggiornamento
a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

LUCCA, 3 DICEMBRE 2016

IL SOMMERSO NELLE DIPENDENZE

IDENTIFICAZIONE PRECOCE NEL SETTING DELLA MEDICINA GENERALE

SALA DELL'ORO - CAMERA DI COMMERCIO



Evento in fase di accreditamento

PROGRAMMA

08.15 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
SALUTO DELLE AUTORITÀ

**LA DIPENDENZA COME MALATTIA: BASE
BIOLOGICA DI UN FENOMENO COMPLESSO
NELLA NOSTRA SOCIETÀ**

PROF. ICRO MAREMMANI

**ASPETTI PSICOLOGICI PRECURSORI DELL'USO
E ABUSO DI SOSTANZE**

DOTT. LUCA ROVAI

**I CANNABINOIDI E IL RISCHIO PSICHIATRICO:
SONO DAVVERO DROGHE LEGGERE?**

DOTT. ROBERTO SARLO

**L'ALCOOL COME RIFUGIO: ALLA SCOPERTA
DELLA BASE DELL'ICEBERG**

DOTT.SSA SILVIA BACCIARDI

10.30 PAUSA COFFEE BREAK

**LE BENZODIAZEPINE: DALL'USO SALTUARIO
ALL'INTOSSICAZIONE CRONICA**

DOTT. ANGELO.G. MAREMMANI

**LA NUOVA DROGA: DIPENDENZE
COMPORTAMENTALI DA INTERNET ED ALTRO**

DOTT. DINO LOMBARDI

**LA LUDOPATIA: UN FENOMENO ATTUALE
PROIEZIONE DEL CORTOMETRAGGIO
"HALLOWEN BAR"**

DOTT. MARIO BETI

DISCUSSIONE

14.00 COMPILAZIONE QUESTIONARIO
E CHIUSURA CONVEGNO

Per informazioni e iscrizioni:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca - Via Guinigi, 40 Lucca Tel. 0583.467276 Fax 0583.490627 Email: segreteria@ordmedlu.it



Corsi e Convegni

ASSOCIAZIONE ITALIANA ULCERE CUTANEE - ONLUS

**Corso di formazione AIUC 2016
Palazzo Fondazione Cassa di Risparmio
di Lucca - Via S. Micheletto, 3**

Lucca 03 dicembre 2016

IL RISK MANAGEMENT NEL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE DOMICILIARE AFFETTO DA LESIONI CUTANEE CRONICHE



Comitato scientifico: Sonia Remafedi, Vincenzo Mattaliano, Giovanni Mosti, Marco Romanelli, Lina Luciani, Riccardo Mazzanti, Veniero Tonfoni.

XIX Incontro lucchese di Neuropsicologia Clinica

**PALAZZO Cittadella della Salute,
OSPEDALE CAMPO DI MARTE, LUCCA**

17 Dicembre 2016

I DISTURBI NEUROPSICOLOGICI NELLA SCLEROSI MULTIPLA

Oratori: Dott. G. Moscato e Dott.ssa B. Goretti, Firenze

Per informazioni ed iscrizioni:
Dott. Marco Vista
U.O. Neurologia, Azienda U.S.L. 2
Tel. 0583449498 fax 0583970376
e-mail m.vista@usl2.toscana.it

**Biblioteca Comunale Gallicano,
Piazzetta San Giovanni**

17 dicembre 2016

AGGIORNAMENTO IN EPATOLOGIA

Responsabile scientifico: Dott. Sauro Luchi
Segreteria Scientifica: Dott. Lorenzo Mencacci

L'iscrizione al congresso è gratuita per coloro che compileranno l'apposito form sul sito:
www.tigicongress.com/2016/epatologia
entro il 12 dicembre p.v.



Crediti ECM assegnati: 6 punti.

Il corso è accreditato per:

- Medico Chirurgo – discipline: Medicina Generale (Medici di famiglia) Gastroenterologia, Malattie Infettive, Medicina Interna, Patologia clinica, Biochimica clinica, Chirurgia generale, Microbiologia e virologia.
- Biologo
- Farmacista (Ospedaliero e territoriale)

Per iscrizioni:
Ti.Gi Meeting Congressi
Tel. 0564/412038 fax 0564/1780128
e-mail: tigicongr@gmail.com

Corsi FAD della FNOMCeO



INSTANT LEARNING: CORSO FAD SU ZIKA

Per fare chiarezza e rispondere ai molti dubbi sull'infezione da virus Zika, la FNOMCeO ha realizzato un corso FAD gratuito dedicato all'argomento.

Il corso eroga 5 crediti ECM e sarà online fino al 31 dicembre 2016.



L'ARTICOLO SCIENTIFICO

Gli articoli della letteratura scientifica, sono indispensabili per aggiornarsi e per essere sempre al passo con le nuove scoperte per fornire al proprio paziente l'assistenza e le cure evidence based.

Eroga 5 crediti ECM. Scadenza 31 dicembre 2016



COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - II MODULO

Il corso è strutturato come al solito per casi, che porteranno a confrontarsi con alcune situazioni della pratica medica quotidiana.

Eroga 12 crediti ECM e rimarrà online fino al 31 dicembre 2016.



ALLERGIE ALIMENTARI

Sulla tematica delle allergie e intolleranze alimentari si è purtroppo creata molta confusione non solo nella terminologia ma soprattutto nell'inquadramento e nell'approccio diagnostico.

Eroga 10 punti ECM, valido fino al 31 dicembre 2016.



ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO

La FNOMCeO mette a disposizione dei medici del lavoro questo corso di formazione a distanza.

Eroga 10 crediti ECM. Scadenza 19 novembre 2016.



POSSIBILI DANNI ALL'UDITO: MEDICO COMPETENTE AL LAVORO

On line dal 15 settembre, sarà valido fino al 14/09/2016 – eroga 5 crediti ECM.

notizie,
concorsi e
graduatorie

rassegna
stampa

formazione
convegni
master
corsi

normativa



bacheca
richieste
offerte

area
odontoiatri

www.ordmedlu.it
visita il sito per essere sempre aggiornato!